

N.

977

di Protocollo

Copia per atti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA CAMERA DELLA MORTE"

Marca: Universal Pictures

Metraggio { dichiarato
 { accertato: 1812

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: LEWIS R. FOSTER - MILTON GARRUTH

INTERPRETI: TALA BIRELL - CESARE ROMERO - WALTER FIDGON - WALTER BRUNNAN

Stefania Buval, detective di una compagnia d'assicurazioni, riesce a conquistare la confidenza di Nick Shelton, capo di una banda che ha rubato 500.000 dollari in titoli. Stefania corre a denunciare il fatto al suo capo ufficio. Senza che ella se ne accorga, Shelton la segue e uccide Fitzgerald subito dopo che la ragazza si è allontanata. In questa occasione Shelton sottrae i documenti dei quali risulta che Stefania è una detective. Durante il viaggio in aereo Stefania, che è insieme a Shelton, apprende che Fitzgerald è stato ucciso e che essendo stata vista nel suo ufficio prima che scoprissero il delitto, le Autorità sospettano di lei. Shelton ammette di averlo ucciso lui; ma fa rilevare che le apparenze sono contro di lei, e che egli stesso, per tenerla in pugno, ha rubato le sue credenziali. L'aeroplano precipita e i tre passeggeri vengono ricoverati nella casa del Dottor Logan. Una viva simpatia si stabilisce fra questi e Stefania. Ella gli rivela la propria situazione ma prima che egli possa aiutarla viene arrestata insieme ai banditi. Al processo Shelton depone che Stefania è stata complice del delitto? Stefania non può controbattere la sua testimonianza e così viene condannata a morte nel giorno tragico, Logan, sperando di indurre Shelton a confessare, gli fa dire che l'esecuzione di Stefania è stata compiuta. In uno scoppio d'ira e di dolore Shelton confessa che Stefania era innocente e che il solo colpevole è lui. Così che Stefania è liberata e può iniziare con Logan il cammino verso la felicità !.....

F I N E



Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **23 LUG. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **23 LUG. 1946**

IL SOTTOSEGRETARIO